



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*** ORIGINALE ***

ATTO N.	10
Del	28/01/2014

OGGETTO:
PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -
2014/2016 - APPROVAZIONE

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di GENNAIO alle ore 13:00 e seguenti, in Montefalco nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

		Presente/Assente
TESEI DONATELLA	Presidente della Giunta	Presente
TITTA LUIGI	Componente della Giunta	Presente
TABARRINI MARIO	Componente della Giunta	Presente
LOCCI ANDREA	Componente della Giunta	Presente
SETTIMI DANIELA	Componente della Giunta	Assente
CURI PIERLUIGI	Componente della Giunta	Presente

Presenti n 5

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale: Dott. Antonio Carella.

Il Presidente Sig.ra Donatella Tesei in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio presentato dal Responsabile dell'Area che si riporta integralmente:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - 2014/2016 - APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

RICHIAMATE tutte le disposizioni normative, regolamentari e le circolari emanate in materia con particolare riguardo ai termini di adozione del piano e del suo contenuto;

PREMESSO

- che l'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 ha stabilito il termine del 31 gennaio 2014 come scadenza per l'adozione del P.T.P.C. 2014-2016;

- che in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione Nazionale con delibera Civit- Anac n. 72/2013 e con lo stesso provvedimento sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;

PRESO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione, recentemente approvato dalla C.I.V.I.T., prevede, all'allegato num. 1, che le amministrazioni, al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare delle forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio Piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;

DATO ATTO che, per le finalità di cui al punto precedente, in data 24.12.2013 è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Montefalco l'avviso pubblico PER LA PARTECIPAZIONE ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) DEL COMUNE DI MONTEFALCO con invito, a tutti i soggetti interessati, a far pervenire eventuali proposte od osservazioni relative ai contenuti del P.T.P.C. entro il 9.1.2014;

DATO ATTO che nel termine di cui al punto precedente non è intervenuta alcuna proposta o osservazione in merito;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 4 del 3.4.2013, con il quale il Segretario Comunale pro-tempore è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montefalco;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (oggi ANAC) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

VISTO ed esaminato l'allegato piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i dirigenti dell'Ente;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi;
- rispetto dei termini dei procedimenti;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

tutte misure che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Montefalco per quanto applicabili;

VISTO il Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 come formulato e proposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montefalco;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate,

1) **DI APPROVARE** il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) **DI DISPORRE** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

3) **DI DARE ATTO** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

F.to il Responsabile dell'Area :

.....

VISTI il D.Lgs. 267/2000, Lo Statuto Comunale, Il vigente Regolamento Di Contabilità;

ACQUISITO il seguente parere favorevole, così come prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Amministrativa

Ritenuto di dover provvedere come da proposta per le motivazioni esposte,

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

Il Sindaco
Avv. Donatella Tesei

Deliberazione di G.C. n. 10 del 28/01/2014

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Carella

- 1) **DI APPROVARE** il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014–2015–2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - 2) **DI DISPORRE** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
 - 3) **DI DARE ATTO** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
 - 4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
-

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

1.1 AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - 2014/2016 - APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.10 Del 28/01/2014 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, lì 28/01/2014

IL RESPONSABILE DI AREA
